

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE SETTORE 2 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Assunto il 25/07/2025

Numero Registro Dipartimento 452

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 10927 DEL 25/07/2025

Oggetto: Piano Regionale di Protezione Civile – Costituzione Gruppo di Lavoro

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge n.241 del 07 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione" modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 "Disciplina del sistema di protezione civile della Regione Calabria";

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15/05/2020 recante all'oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.";

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019, n. 3".;

VISTA la DGR n. 665/2022 con la quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" n. 12 pubblicato sul BURC n. 286 del 14 dicembre 2022;

VISTA la D.G.R. n.163 del 30/4/22 avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3";

VISTA la D.G.R. n. 167 del 22 aprile 2025, con cui la Giunta Regionale ha individuato, a conclusione della procedura di cui all'Avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, in data 11 aprile 2025, quale Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile" il Dott. Domenico Costarella;

VISTO il D.P.G.R. n. 34 del 24.04.2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile" all'avv. Domenico Costarella;

VISTO il D.D.G. n. 9399 del 09.07.2023 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore 2 - "Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza" all'ing. Antonio Augruso;

VISTO il D.D.G. n. 9613 del 06.07.2023 di conferimento dell'incarico di dirigente ad *interim* del Settore 4 - "*Previsione, Allertamento e Sale Operative*" all'ing. Antonio Augruso;

VISTO II DDG n. 15792 DEL 12/11/2024 avente ad oggetto: "Adempimenti di cui alla DGR 572 del 24 ottobre 2024- approvazione atti di micro-organizzazione-Dipartimento Protezione Civile;

VISTO il D.D.G n. 16637 del 25.11.2024 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Protezione Civile;

VISTA la DGR n. 29 del 06.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e dell'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e DGR 444/2024;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027";

VISTA la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

VISTO il D. Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;

VISTI gli artt. 56 e 57 del D. lg. 118/2011 e ritenuta la propria competenza;

PREMESSO CHE:

- La regione Calabria, a causa della sua complessità geologica, fisiografica, storica ed abitativa, è una delle Regioni più esposte ai rischi naturali, come peraltro ampiamente dimostrato dagli eventi – terremoti, alluvioni, frane, incendi – che l'hanno interessata sia in epoca storica che più recente;
- La protezione civile opera attraverso diverse attività volte alla previsione, prevenzione e
 mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, per la tutela della
 vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente dai danni
 derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o antropica (art. 2 del D. Lgs. N. 1 del 2
 gennaio 2018);
- In particolare, la pianificazione di protezione civile, definita quale attività di prevenzione non strutturale, mira:
 - a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto:
 - b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;
 - c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate:

CONSIDERATO CHE

- l'art. 11 al comma 1 prevede che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, anche attraverso l'adozione e l'attuazione del piano regionale di protezione civile;
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 "Disciplina del Sistema di protezione civile della Regione Calabria", definisce il Piano Regionale di Protezione Civile quale

strumento tecnico-operativo principale per la programmazione e la pianificazione delle attività di protezione civile di competenza regionale;

RILEVATO CHE il Piano rappresenta una sintesi coordinata degli indirizzi per la pianificazione d'emergenza e fornisce uno strumento di lavoro flessibile secondo i rischi presenti su tutto il territorio regionale, delineando, inoltre, un metodo di lavoro semplice nell'individuazione e nell'attivazione delle procedure per coordinare con efficacia la risposta di Protezione Civile di fronte ad una calamità, sia di origine naturale che antropica.;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di procedere alla redazione del documento in argomento costituire un gruppo di lavoro formato da personale della Protezione Civile con specifica competenza nelle diverse attività di protezione civile;

PRESO ATTO CHE, al fine di una corretta strutturazione del patrimonio informativo in possesso del Sistema di protezione civile regionale, con nota prot. 547382 del 22 luglio 2025, integrata con nota prot. 554538 del 24 luglio 2025, sono stati individuati i seguenti dipendenti del Dipartimento di Protezione Civile: Michele Folino Gallo; Luigi Maria Mollica, Teresa Mungari, Antonio Fioriglio, Antonella Borrello, Salvatore Rotundo, Francesco Gervasi, Vito Galati, Ivan Abbruzzino, Giuseppe Frisenda, Antonio Morabito, Francesco Bruno, Luigi Russo, Paolo Papalino, Loredana Fazio e Ivan Marinelli;

RITENUTO OPPORTUNO individuare come Responsabile del Procedimento il dott. Michele Folino Gallo,in servizio presso il Dipartimento di Protezione Civile regionale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto per le attività connesse alle funzioni di componenti del costituendo Gruppo di lavoro non sono previsti compensi né rimborsi spesa da parte della Regione Calabria;

VISTA la legge regionale n° 34 del 2002 e s.m.i., ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato di:

ISTITUIRE il Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano Regionale di protezione civile, così costituito: Michele Folino Gallo (Coordinatore); Componenti: Luigi Maria Mollica, Teresa Mungari, Antonio Fioriglio, Antonella Borrello, Salvatore Rotundo, Francesco Gervasi, Vito Galati, Ivan Abbruzzino, Giuseppe Frisenda, Antonio Morabito, Francesco Bruno, Luigi Russo, Paolo Papalino, Loredana Fazio e Ivan Marinelli;

INDIVIDUARE il Responsabile del procedimento il dott. Michele Folino Gallo, in servizio presso il Dipartimento di Protezione Civile regionale;

DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto per le attività connesse alle funzioni di componenti del costituendo Gruppo di lavoro non sono previsti compensi né rimborsi spesa da parte della Regione Calabria;

NOTIFICARE copia del presente provvedimento ai Soggetti interessati;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6/4/2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Michele Folino Gallo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ANTONIO AUGRUSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale **DOMENICO COSTARELLA**(con firma digitale)